



VDA EUROPE info

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

Primo piano su

Presentazione della proposta di bilancio post 2020 della Commissione europea

pag. 1

Sviluppo regionale



Politica regionale di sviluppo 2014/20

pag. 4

Approvato l'efficiamento energetico di ex Casa Littoria

pag. 5

Sostegno ai servizi turistici del Cammino Balteo: approvato il primo avviso

pag. 6

Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2014/20 (Fesr): primo InterPITER

pag. 8

Programma di Cooperazione interregionale Interreg Europe 2014/2020 (Fesr): aperta la IV CALL FOR PROJECT PROPOSALS

pag. 10

Pista ciclopedonale Grand-Paradis

pag. 12

Imprese e competitività: il contributo del FSC 2014/20 per la Space Economy

pag. 14

Conclusa l'edizione primaverile della *Semaine de l'emploi de la formation et du Fonds social européen*

pag. 15

Europe Direct VDA

La politica di coesione post 2020: tra tagli e 'mix' di indicatori

pag. 16

Festa dell'Europa 2018

pag. 17

La Valle d'Aosta "apre le braccia" alla centunesima edizione del Giro d'Italia

pag. 18

La nostra bacheca

I bandi in scadenza

pag. 19

Presentazione della proposta di bilancio post 2020 della Commissione europea

Il Presidente della Regione, Laurent Viérin, ha incontrato alcuni rappresentanti delle istituzioni europee per difendere le risorse assegnate alla Politica di coesione e alla Politica agricola

La Commissione europea ha presentato, lo scorso 2 maggio, un bilancio a lungo termine per il periodo 2021/27.

Nel complesso, la proposta prevede 1.135 miliardi di euro in impegni (espressi a prezzi del 2018) per il periodo 2021-2027, pari all'1,11% del reddito nazionale lordo dell'Unione europea a 27 (RNL). Questo livello di impegni si traduce in 1.105 miliardi di euro (ovvero l'1,08% dell'RNL) in termini di pagamenti (a prezzi 2018).

Il nuovo bilancio dell'Unione europea, tenendo conto dell'impatto della *Brexit*, prevede tagli significativi.

La Politica di coesione e la Politica agricola comune (PAC) sarebbero ridotte in entrambi i casi di circa il 5%. Sul versante delle spese, invece, la Commissione europea propone di aumentare gli investimenti sulla trasformazione digitale e le reti, raddoppiare le risorse per i programmi destinati ai giovani (come ERASMUS+), triplicare la spesa per la gestione delle fron-

tiere esterne, la migrazione e l'asilo e infine aumentare gli investimenti in ricerca e innovazione e le risorse per il settore della sicurezza.

A proposito delle crisi, si prevede la creazione di una nuova *Riserva dell'Unione* per affrontare eventi imprevisti e situazioni di emergenza in settori quali la sicurezza e l'immigrazione.

Un'altra importante novità riguarda il rafforzamento del legame tra i finanziamenti dell'Unione europea e lo Stato di diritto. Il nuovo meccanismo consentirebbe all'Unione di sospendere, ridurre o restringere l'accesso ai finanziamenti dell'Unione europea in modo proporzionale alla natura, alla gravità e alla portata delle carenze relative allo Stato di diritto.

Il nuovo Quadro finanziario pluriennale (QFP) propone, inoltre, due nuovi strumenti di bilancio a supporto di una zona euro stabile:

1. Un nuovo programma di sostegno alle riforme che

offra sostegno finanziario e tecnico a tutti gli Stati membri per il perseguimento di riforme prioritarie;

2. Una funzione europea di stabilizzazione degli investimenti che contribuisca a mantenere i livelli di investimento in caso di forti shock asimmetrici.

Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, ha dichiarato che il nuovo bilancio rappresenta l'occasione per plasmare la nuova Unione a 27 e che sebbene il *vento economico* sia a noi favorevole, non ci esonera dalla necessità di risparmiare in alcuni settori.

Il Commissario europeo per il bilancio e le risorse umane Günther H. Oettinger ha, invece, sottolineato l'importanza del *valore aggiunto europeo* nella nuova proposta di bilancio ed esorta a investire di più nei campi della ricerca, della migrazione, del controllo delle frontiere o della difesa, continuando a finanziare poli-

tiche tradizionali, ma ammodernate, come la politica agricola comune e la politica di coesione.

Prossimamente la Commissione presenterà delle proposte più dettagliate. La decisione sul futuro bilancio a lungo termine dell'Unione europea spetterà poi al Consiglio, che delibererà all'unanimità, previa approvazione del Parlamento europeo.

[Fonte: Commissione europea - Comunicato stampa: *Bilancio dell'UE: un bilancio moderno al servizio di un'Unione che protegge, dà forza e difende Bruxelles*, 2 maggio 2018 reperibile qui: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-18-3570_it.htm.]



Già nelle settimane precedenti alla presentazione della nuova proposta di bilancio, il Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, Laurent Viérin, si era recato a Bruxelles per scongiurare i tagli annunciati dalla Commissione.

Lo scorso 20 marzo, il Presidente ha sottoposto ai membri della Commissione europea la posizione comune sul futuro della Politica di coesione dell'Eurorégion Alpes-Méditerranée assieme ai rappresentanti delle altre quattro Regioni (Regione Piemonte, Regione Liguria e le francesi Région Auvergne-Rhône-Alpes e Région Provence-Alpes-Côte d'Azur).

Viérin ha chiesto più attenzione alle nostre peculiarità e alle esigenze delle popolazioni montane. Nel primo colloquio, il Presidente ha chiesto, al Commissario Oettinger, di rafforzare la Politica di coesione e la Politica agricola comune garantendo risorse in favore delle zone rurali e di montagna, in particolare per migliorare i servizi essenziali quali scuola, trasporti, istruzione, sanità e assistenza (per contrastare la tendenza allo spopolamento tipica di questi territori).

A Risto Artjoki, Capo di gabinetto del Vicepresidente della Commissione europea all'impiego, alla crescita, agli investimenti e alla competitività, Jyrki Katainen, Viérin ha segnalato alcuni *progetti* fatti portare avanti dalla Valle

d'Aosta e di particolare rilievo per lo sviluppo transfrontaliero: il PIT "Espace Mont-Blanc" (sviluppo sostenibile), il Progetto "E-rés@mont" (telemedicina nelle aree montane) e il progetto "MisMI" (*Modello integrato di Salute per una Montagna Inclusiva*, di cui l'Azienda USL della Valle d'Aosta è capofila).

Gli incontri si sono conclusi con Nicola de Michelis, Capo di gabinetto del Commissario europeo per le Politiche regionali, Corina Crețu. In questa occasione sono stati esposti i problemi relativi all'agricoltura di montagna - particolarmente sentiti dalla Valle d'Aosta - e la necessità di rendere più agili, semplici e rapide le procedure burocratiche, tenendo conto delle specificità locali.

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha, infine, aderito all'iniziativa *Cohésion Alliance*, alla presenza del Presidente del Comitato delle Regioni (CdR), Karl-Heinz Lambertz, promotore del manifesto.

L'obiettivo è sostenere una Politica di coesione più ambiziosa per il post 2020 e creare pressione politica contro i tagli proposti dalla Commissione europea, dimostrando

l'impatto positivo che tali risorse apportano alla vita quotidiana dei cittadini di tutta Europa.

In occasione dell'adesione all'alleanza, il Presidente Viérin ha dichiarato: *Abbiamo sottoscritto e sottoposto alle Istituzioni europee le necessità, i bisogni e le criticità inerenti la politica di sviluppo dell'Europa nei confronti delle nostre comunità alpine. Abbiamo richiesto con forza meno burocrazia e necessarie semplificazioni nell'utilizzo dei fondi e delle rendicontazioni, più autonomia nel modellare le politiche alle esigenze dei territori di montagna, con particolare riferimento alle politiche agricole, ai fondi strutturali destinati allo sviluppo dei vari settori, spesso di difficile utilizzo, quali i servizi sanitari e alla persona, la formazione, le imprese e il lavoro. Tutto ciò sottolineando anche la strategia e la determinante importanza della mobilità, dei trasporti, del turismo e degli assi di comunicazione per le nostre comunità e per il loro potenziale.*

La giornata si è conclusa con un confronto tecnico tra il Presidente del Comitato delle Regioni, Lambertz, e i responsabili degli Uffici di rappre-

sentanza delle Regioni a Bruxelles, sulle possibili e nuove forme di collaborazione con il Comitato delle Regioni.

LG

Politica regionale di sviluppo 2014/20

Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2017

È stato recentemente diffuso il secondo Rapporto di monitoraggio, al 31 dicembre 2017, della Politica regionale di sviluppo per il periodo di programmazione 2014/20, che presenta lo stato di attuazione complessivo della stessa (anche in riferimento alle priorità europee e agli obiettivi tematici del Quadro strategico comune europeo) e gli andamenti registrati dai relativi Programmi a cofinanziamento europeo e statale che interessano la Valle d'Aosta.

Dall'analisi dell'avanzamento finanziario e fisico della Politica regionale di sviluppo nel suo insieme, emerge una dotazione finanziaria complessiva (costo programmato) di oltre 343 milioni di euro (+24% rispetto al 31 dicembre 2016), un costo ammesso pari a quasi 157 milioni di euro (+69%), impegni ammessi per poco più di 121 milioni di euro (+60%) e pagamenti ammessi per oltre 29 milioni di euro (+245%).

Tale tendenza, complessivamente positiva, mostra che nel 2017 la Politica regionale di sviluppo 2014/20 è so-

stanziamente passata dalla fase di avvio alla piena attuazione.



Rispetto alla Strategia 'Europa 2020', il contributo alla *Crescita sostenibile* continua a prevalere, seppur riducendo la propria incidenza dal 62% del 2016 a circa il 50%. Il contributo alla *Crescita intelligente* si mantiene in posizione intermedia e aumenta di poco la propria incidenza (dal 30% a quasi un terzo del totale), mentre il contributo alla *Crescita inclusiva* aumenta la propria incidenza dall'8% a quasi un quinto del totale.

L'orientamento tematico complessivo si conferma, dunque, in linea con la strategia regionale e mostra un

sostanziale riequilibrio rispetto al 2016.

Con riferimento agli 11 obiettivi tematici (OT) del Quadro strategico comune europeo, con cui si articolano le tre priorità della strategia *Europa 2020*, le tendenze sopra richiamate si sostanziano nella perdurante prevalenza di risorse indirizzate verso l'OT6 *Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse* (30% delle risorse totali), seguite da quelle indirizzate all'OT2 *Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime* (19%) e all'OT5 *Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi* (14%).

L'analisi dei dati dei singoli Programmi che compongono la Politica regionale di sviluppo e ulteriori approfondimenti sono disponibili al seguente link: [Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2017](#)
PV

Approvato l'efficientamento energetico di *ex Casa Littoria*

2 milioni 800 mila euro è la somma destinata alla realizzazione di diversi interventi di ristrutturazione "dell'edificio documento" ex Casa Littoria, al fine di ottimizzare i consumi energetici e ridurre le emissioni inquinanti, nonché promuovere l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia primari.

Diversi sono gli interventi di ristrutturazione di edifici pubblici necessari per l'ottimizzazione dei consumi energetici e la riduzione delle emissioni inquinanti, per la promozione dell'eco-efficienza e per la riduzione dei consumi di energia primaria, elaborati nell'ambito del Programma *Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*, per un importo complessivo pari a 11 milioni 252 mila euro.

Gli interventi sono stati individuati sulla base delle diagnosi energetiche effettuate sugli edifici pubblici locali dagli operatori regionali, le quali hanno consentito di stimare gli edifici maggiormente energivori e che necessitano di azioni mirate al miglioramento dell'efficienza energetica.

Tra i vari interventi prospettati, la Giunta regionale ha approvato il Progetto integrato *Efficientamento energetico edifici pubblici - Ex Casa Littoria di Aosta*, "edificio documento" che domina piazza

della Repubblica e che ospita in questo momento alcuni uffici regionali.

Il progetto di ristrutturazione



interverrà sia sugli impianti interni sia sull'involucro esterno cercando di preservare l'aspetto estetico dell'edificio.

Per un importo complessivo di circa 2 milioni 800 mila euro, saranno ristrutturate le due porzioni costituenti l'edificio, individuate rispettivamente con la denominazione *Corpo storico* e *Corpo sud*.

Adottando le migliori tecniche disponibili sul mercato e un comportamento più consapevole e responsabile verso gli usi energetici si vuole rendere l'ex Casa Littoria un edi-

ficio compatibile con i nuovi standard energetici.

In particolare, il cronoprogramma dei lavori prevede una preliminare attività di progettazione negli anni 2018 e 2019, necessaria a definire in maniera concreta gli interventi, mentre a partire da gennaio 2020 e fino al mese di dicembre 2023 seguirà la fase esecutiva dei lavori medesimi.

Gli interventi saranno coordinati dalla Struttura regionale espropriazioni e valorizzazione del patrimonio, in qualità di soggetto beneficiario del progetto medesimo.

SG

Sostegno ai servizi turistici del Cammino Balteo: approvato il primo avviso

La Giunta regionale ha approvato, lo scorso aprile, la scheda azione relativa al Progetto integrato Bassa Valle della Valle d'Aosta – Sostegno ai servizi turistici e il relativo avviso con una dotazione finanziaria di 300 mila euro a disposizione delle PMI che operano nel settore turistico interessante l'itinerario del Cammino Balteo.

Inserita nell'ambito del Programma *Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*, l'azione prevede la concessione di contributi in conto capitale in *de minimis* a favore di PMI per progetti di investimento nel settore turistico-ricettivo, commerciale e dei servizi correlati, finalizzati a fornire accoglienza, ristoro, supporto e animazione ai fruitori del percorso e delle varianti della Bassa via della Valle d'Aosta,

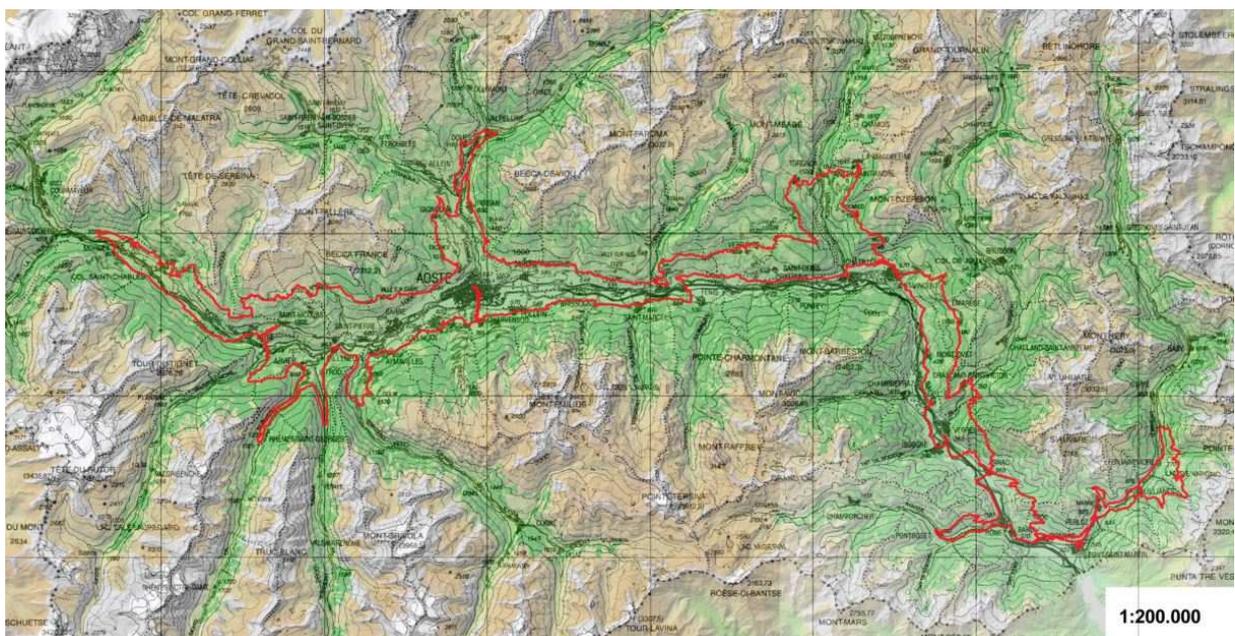
denominato *Cammino Balteo*.

Con una dotazione finanziaria pari a 300 mila euro, l'obiettivo è quello di incentivare l'implementazione di servizi aggiuntivi da parte di imprese esistenti o da reti formate dalle stesse, nonché la creazione di nuove imprese e di reti di imprese.

Possono beneficiare del contributo le PMI o le reti di imprese con unità locali ubicate

nel territorio dei Comuni attraversati dal percorso e dalle varianti all'itinerario del *Cammino Balteo* che esercitano o intendano esercitare un'attività nel settore turistico-ricettivo, commerciale, della somministrazione di alimenti e bevande o dei servizi correlati.

I contributi sono concessi limitatamente alle iniziative avviate successivamente alla data di presentazione della



domanda e non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, comunque denominate (europee, nazionali, regionali o comunque concesse da enti e istituzioni pubbliche o da enti diversi con risorse finanziarie pubbliche), concesse per le stesse spese ammesse.

L'avviso è pubblicato al seguente indirizzo <http://www.regione.vda.it/asstur/agevolazionituristicoricettive/default.i.aspx> e le domande potranno essere presentate sul sistema informativo SISREG2014, accessibile dal sito regionale, utilizzando l'apposito formulario, dal prossimo 11 giugno fino alle ore 12.00 del 27 settembre 2018.

EDM



Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia *Alcotra 2014/20 (FESR): primo InterPITER*

I PITER delle Alpi del Nord si sono riuniti, a Chambéry, il 19 aprile scorso

Nel quadro del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia *Alcotra 2014/20 (FESR)* il Comitato di sorveglianza, convocato per l'11 luglio 2018, approverà definitivamente i Piani integrati tematici (PITEM) e territoriali (PITER) presentati entro il 30 gennaio 2018.

In autunno, invece, è previsto si riunisca un ulteriore Comitato per valutare i Piani e i Progetti depositati fra il 31 gennaio e al 15 febbraio 2018. Fra i Piani territoriali depositati, entro queste scadenze, 3 coinvolgono direttamente le cosiddette *Alpes du Nord* (Valle d'Aosta, Città metropolitana di Torino, Alta Savoia, Savoia, Hautes-Alpes), si tratta dei PITER *Parcours, Graieslab* e *Coeur'Alp*.

Sebbene si tratti di tre distinti Piani, sono numerose le complementarietà e sinergie sia per quanto concerne i temi e le problematiche affrontate sia per la dimensione territoriale: servizi, mobilità, innovazione e turismo. Da qui l'iniziativa di sperimentare un

incontro *InterPITER* che, come suggerisce il nome, possa aprire le porte allo scambio e alla reciprocità in perfetto stile transfrontaliero.

InterPITER Alpes du Nord

Di cosa si tratta? E' un Gruppo di lavoro informale composto dai partner dei Piani integrati territoriali.

Perché? Per raccogliere i bisogni comuni dei beneficiari e discutere le possibili soluzioni a criticità ricorrenti o comuni.

Come? Attraverso la condivisione di buone pratiche e scambio di esperienze.

Con quali modalità? Gruppi di lavoro, incontri tematici, giornate "porte aperte", *workshop* e *brainstorming*.

Con quale scopo? Capitalizzare i risultati dei Progetti.

In concreto, il primo incontro *InterPITER* è stato sperimentato il 19 aprile scorso nella suggestiva cornice del Château des Ducs de Savoie, sede del Département de la Savoie a Chambéry (Francia).

La giornata si è sviluppata intorno a due momenti distinti:

una riunione plenaria e degli *ateliers* tematici.

All'apertura dei lavori, i Coordinatori hanno riassunto le strategie dei tre Piani: il Conseil départemental de la Haute-Savoie per *Parcours*, il Syndicat du Pays de Maurienne per *Coeur'Alp* e infine la Città Metropolitana di Torino per *GraiesLab*. I capifila e i partner presenti hanno, quindi, descritto le attività pianificate nei singoli Progetti al fine di individuare i punti di convergenza.

Nella seconda parte della giornata, i lavori sono proseguiti attraverso i laboratori tematici: "Innovation - Tourisme" e "Services - Mobilité". L'idea era quella di identificare le azioni comuni ai Piani e implementarle, senza chiaramente generare complessità o carico di lavoro aggiuntivo.

Riunirsi in sottogruppi ha, quindi, consentito ai capifila dei diversi Progetti di confrontarsi direttamente sulle proprie esigenze. Un esempio, la proposta di creare un *data-*

base unico per raccogliere l'insieme dei dati e delle indagini effettuate sull'area *Alcotra*. Questo ridurrebbe tempi e costi, oltre che fornire una mappatura più fedele ai reali bisogni del territorio.

Un altro tema affrontato è stato la strategia di comunicazione: come promuovere all'esterno i risultati dei Progetti? Quali strumenti utilizzare per raggiungere efficacemente il *target*? Come coinvolgere gli operatori economici?

L'auspicio è, dunque, quello di superare una visione "di partenariato ristretto" e passare a una logica "multipartenariale". In questo senso, *l'InterPITER* non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso.

LG

Programma di Cooperazione interregionale INTERREG EUROPE 2014/2020 (FESR): aperta la *IV call for project proposals*

L'invito a presentare proposte di progetto si è aperto il 7 maggio e scadrà il 22 giugno prossimo

Sulla scia del Programma INTERREG IVC attuato nel periodo 2007/13, la Cooperazione interregionale prosegue anche nel settennato 2014/20 con il Programma INTERREG EUROPE.

L'obiettivo è migliorare l'implementazione delle politiche di sviluppo regionale, dei Programmi di investimento per la crescita e l'occupazione e dei Programmi di cooperazione territoriale, al fine favorire la collaborazione e lo scambio di idee e buone pratiche, in particolare tra le autorità pubbliche di tutta Europa.

Per il 2018, l'invito a presentare le proposte di progetto si è aperto il 7 maggio scorso con la *IV call for project proposals* che si chiuderà il **22 giugno alle 12:00 pm CET** (ora di Parigi). La domanda va presentata tramite il sistema online iOLF.

Ci sono alcune novità rispetto alle chiamate precedenti:

1. Ammissibilità:

È stata introdotta una regola più stringente relativa alla copertura geografica. L'area di ammissibilità del Programma (28 paesi dell'UE, Svizzera e Norvegia) è stata suddivisa in quattro aree geografiche. Per risultare idonea, la *partnership* del progetto deve includere minimo un partner in almeno tre di queste:

Nord: Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Lettonia, Lituania, Norvegia, Svezia.

Est: Austria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia.

Sud: Croazia, Cipro, Grecia, Italia, Malta, Portogallo, Spagna.

Ovest: Belgio, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svizzera, Regno Unito.

Perché la proposta apporti un valore aggiunto, è bene coinvolgere zone diverse dalle attuali aree di cooperazione transnazionale o transfronta-

liera. INTERREG EUROPE, infatti, è l'unico Programma che copre l'intero territorio dell'Unione europea, e per questo incoraggia la partecipazione dei Paesi più svantaggiati.

2. Modulo di richiesta Smart (er):

Gli interessati devono utilizzare il sistema iOLF per la compilazione automatica degli allegati da unire alla domanda (dichiarazioni dei partner e lettere di supporto, se applicabile). In questo modo è garantita la corrispondenza dei dati inseriti.

3. Progetti innovativi:

La proposta di progetto deve presentare un carattere innovativo. Finora con INTERREG EUROPE sono stati approvati 184 progetti che trattano un'ampia varietà di argomenti, per cui risultare originali rappresenta una sfida sempre più ardua. Tuttavia, agli interessati si suggerisce di:

1) Concentrarsi su un argomento meno ricorrente,

come l'energia rinnovabile, la qualità dell'acqua o la gestione dei rifiuti;

- 2) Includere tra i partner una regione sottorappresentata.

4. Attuazione del progetto, fase 2:

La seconda fase del progetto è dedicata all'implementazione del piano d'azione e al suo monitoraggio. Come in passato, le attività incluse in questa fase sono predefinite. Tuttavia, al fine di garantire risultati più rapidi, la durata della fase 2 è stata ridotta a un anno per tutti i progetti della *IV call*.

Inoltre, le attività sono finanziate attraverso una somma forfettaria. Tutti i dettagli sono contenuti nel manuale del Programma reperibile dal sito web ufficiale di INTERREG EUROPE.

A chi è rivolta la IV Call:

- Autorità nazionali, regionali o locali;
- Altre organizzazioni incaricate di definire e attuare gli strumenti di politica regionale;
- Organizzazioni senza scopo di lucro.

I progetti devono sviluppare uno dei seguenti temi:

- Ricerca e innovazione;
- Competitività delle PMI;
- Economia a basse emissioni di carbonio;
- Ambiente ed efficienza delle risorse.

Il partenariato:

Si auspica il coinvolgimento di partner provenienti da regioni non ancora rappresentate. Sul sito web ufficiale del Programma è disponibile una lista delle regioni non ancora coperte dai progetti in corso.

Suggerimenti e risorse utili:

- Visita il sito www.interregeurope.eu per avere tutti i dettagli sulla *IV call*;
- Compila il modulo di autovalutazione per verificare la pertinenza della tua idea di progetto;
- Ricevi un *feedback* sulla tua idea di progetto;
- Scopri i progetti già approvati e le buone pratiche in uso;
- Consulta attentamente i documenti allegati al formulario di candidatura;
- Partecipa a *Infoday* nazionali, *webinar* o sessioni online di domanda/risposta e dai un'occhiata alle FAQ;
- Scarica la versione demo del modulo di domanda per sapere in anteprima

quali campi e sezioni richiederanno la compilazione.

Contatti:

INTERREG EUROPE Italia:
 Francesca Breccolotti
 Tel: +39 0755045339
 E-mail: fbreccolotti@regione.umbria.it

LG

Pista ciclopedonale Grand-Paradis

La Giunta regionale ha recentemente approvato la realizzazione della pista ciclabile all'interno dell'Unité des Communes Grand-Paradis, che consente il collegamento tra i Comuni di Sarre e Arvier

La scheda progetto riguardante la realizzazione di una pista ciclo-pedonale all'interno dell'Unité des Communes Grand-Paradis, che consenta un collegamento in sicurezza tra i Comuni di Sarre e Arvier, recentemente approvata dalla Giunta regionale, si inserisce in un disegno più ampio volto a dotare l'intero fondovalle di un percorso cicloturistico, di interesse regionale, riguardante l'intera tratta da Pont-Saint-Martin a Courmayeur.

Attualmente, il percorso ciclopedonale esistente, già riconosciuto quale infrastruttura di interesse regionale, consente di collegare i Comuni di Sarre e Saint-Vincent; come detto, l'obiettivo è quello di proseguire tale tracciato lungo la Valle della Dora Baltea anche a monte del capoluogo regionale, così come analogamente si prevede di fare per il tratto posto a valle di Saint-Vincent.

L'iniziativa è garantita da un finanziamento sul Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) per un im-

porto complessivo di circa 3,8 milioni di euro.

Il turismo

Il tragitto in argomento, previsto in sede dedicata, consentirà, partendo da Aosta o provenendo dalla zona a valle del capoluogo, di collegare i Comuni della cintura posti lungo la valle principale verso monte, in una collocazione privilegiata per beneficiare adeguatamente delle bellezze naturalistiche e storico-artistiche del territorio.

Per la scelta progettuale dei percorsi sono stati, infatti, individuati itinerari strategici per le amministrazioni comunali coinvolte, come i tratti in prossimità della Dora Baltea che consentono di attraversare le zone di maggior interesse, con l'obiettivo di far raggiungere agevolmente, e apprezzare, le numerose attrattive naturalistiche e storico-architettoniche presenti nella zona: il riferimento obbligato riguarda i castelli di Sarre, Saint-Pierre e Aymavilles, la presenza di vigneti di pregio ad Aymavilles e Arvier, di meleti a Saint-Pierre, la possibilità di rag-

giungere i posti di attracco del rafting sulla Dora Baltea e di collegare le aree camper esistenti sul territorio.

La mobilità

L'iniziativa consentirà, inoltre, di agevolare nuove possibilità di utilizzo di modalità di trasporto alternative a quelle classiche normalmente utilizzate per raggiungere Aosta dalla zona ovest del capoluogo, peraltro attualmente penalizzata dalla recente chiusura della ferrovia che ha generato un conseguente aumento del traffico veicolare privato.

La possibilità di realizzare un percorso ciclabile protetto per il collegamento con Aosta, vero polo aggregatore dell'intera "plaine", rappresenterà quindi un'alternativa di collegamento reale consentendo di decongestionare dal traffico le arterie stradali, diminuendo di conseguenza il rischio di incidenti e abbattendo le emissioni inquinanti.

Lo sviluppo potenziale

La realizzazione del tratto di ciclabile tra i Comuni di Sarre e Arvier rappresenta il

primo lotto di un progetto di ambito locale più ampio, ipotizzato da uno specifico studio di fattibilità, che dovrebbe consentire di raggiungere il Comune di Avise collegando di fatto tutti i comuni appartenenti all'Unité des Communes Grand-Paradis, posti sull'asse del fondovalle regionale.

I lotti successivi al primo potranno trovare applicazione pratica dal momento in cui si renderanno disponibili specifici finanziamenti da destinare a tale scopo. Infine, l'intenzione chiaramente manifestata nel sostenere progetti di questa natura, riguarda la possibilità che, attorno all'infrastruttura principale, si possano sviluppare singole iniziative locali, siano esse di natura infrastrutturale pubblica e/o imprenditoriale privata, che, in ragione della crescente domanda potenziale, siano in grado di garantire un'offerta complessivamente integrata e adeguata alle esigenze dei fruitori.

RB

Imprese e competitività: il contributo del FSC 2014/20 per la Space Economy

Approvato il "Protocollo di intesa per l'attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del Programma MIRROR GOVSATCOM" che prevede, nell'ambito del Piano operativo nazionale di competenza del MISE, più di 2,5 milioni di euro per interventi, sul territorio regionale, nel campo della Space Economy

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con deliberazione n. 12 del 28 febbraio 2018, ha approvato l'aumento del finanziamento del *Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020* - di competenza del Ministero dello sviluppo economico (MISE) - portandolo a un ammontare totale di 2,498 miliardi di euro di risorse del Fondo statale per lo sviluppo e la coesione (FSC).

Partendo dallo studio e dall'analisi del deficit di competitività in cui versa l'Italia, il *Piano Operativo imprese e competitività* si pone un duplice obiettivo: il riavvio di una dinamica positiva dei finanziamenti bancari e degli investimenti produttivi e il rafforzamento del settore aerospaziale nazionale, in cui l'Italia svolge un ruolo di protagonista a livello internazionale.

Ed è proprio su quest'ultimo ambito, che il Piano operativo - all'Asse I *Interventi per*

ricerca, sviluppo e innovazione - attraverso la linea d'azione *Piano Space Economy*, che prevede una dotazione FSC di 349,5 milioni di euro, vuole puntare per dare nuovo impulso alla crescita del Paese.



In particolare, a seguito della fase di concertazione intercorsa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il MISE - in sede di Conferenza delle Regioni e PP. AA. - in data 12 marzo 2018, con DGR n. 275, è stato approvato il *Protocollo di intesa per l'attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del Programma MIRROR GOVSATCOM*. Lo stesso è volto a sostenere la realizzazione del sistema satellitare per

telecomunicazioni istituzionali e a favorire la ricaduta e i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori delle Regioni firmatarie.

In base a tale Protocollo d'intesa - che attribuisce alla Regione una dotazione finanziaria massima di 2 milioni 591 mila 571 euro composta da 1 milione 91 mila 574 euro di risorse FSC e 1 milione 500 mila euro di risorse regionali - saranno concesse agevolazioni, nella forma di contributo diretto alla spesa, alle imprese e agli organismi di ricerca - individuati a seguito dell'indizione di un'apposita procedura valutativa negoziale - che realizzeranno progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito della *Space Economy*.

ND

Conclusa l'edizione primaverile della *Semaine de l'emploi de la formation et du Fonds social européen*

La manifestazione, cofinanziata dal Fondo sociale europeo, attraverso conferenze, workshops e visite aziendali, ha fatto incontrare chi cercava e chi offriva lavoro e formazione in Valle d'Aosta

Si è conclusa il 13 aprile scorso la prima edizione della *Semaine de l'emploi, de la formation et du Fonds Social Européen*.

La manifestazione riguardante il lavoro e la formazione, cofinanziata dal Fondo sociale europeo, si è svolta dal 9 al 13 aprile presso la Cittadella de' Giovani di Aosta, con l'obiettivo far incontrare chi cercava e chi offriva lavoro e formazione in Valle d'Aosta.

Molti i temi che hanno caratterizzato le diverse giornate, il cui filo conduttore è stato il lavoro e le figure professionali maggiormente richieste nei diversi settori, così come all'estero.

La prima giornata è stata dedicata al comparto industriale, la seconda ai settori commercio e artigianato: le testimonianze dei datori di lavoro hanno offerto uno spaccato delle caratteristiche maggiormente ricercate nei lavoratori in questi settori.

L'evento ha visto una partecipazione complessiva di circa 400 lavoratori, tra occupati e disoccupati, e di 53 imprese nelle cinque giornate.

27 sono state le offerte di lavoro presentate dal settore privato industriale, artigianale, commerciale e dell'allevamento, per circa 38 posizioni di lavoro aperte, escludendo quelle provenienti dalle agenzie private per il lavoro, Adecco, GiGroup, Manpower, Synergie, Randstad.

Per il solo settore turistico alberghiero, mercoledì 11 aprile si sono svolti oltre 400 colloqui di selezione con 28 albergatori e 87 lavoratori, all'interno della tradizionale *Journée des métiers du tourisme*, ormai all'ottava edizione, organizzata con l'Associazione valdostana degli albergatori.

Nel corso dell'intera settimana, inoltre, sono stati organizzati conferenze, workshops e visite aziendali, cui hanno partecipato circa 120 lavoratori.

Il prossimo appuntamento è previsto nel mese di ottobre 2018.

AC

La politica di coesione post 2020: tra tagli e 'mix' di indicatori

Ipotesi di maggiori risorse agli Stati, come l'Italia, che hanno accolto positivamente i flussi migratori

La Politica di coesione rappresenta il pilastro dell'Unione europea e il volto della solidarietà europea, è la parte che più dimostra ai cittadini il valore aggiunto dell'Unione europea, costruendo ponti e infrastrutture e realizzando restauri e aiuti ha dichiarato il Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Beatrice Covassi, dando inizio al convegno dal titolo *La Politica di coesione verso il quadro finanziario pluriennale post 2020*, organizzato il 20 aprile scorso, a Roma, dal Parlamento e dalla Commissione europea.



La Covassi continua il suo intervento affermando che l'Unione europea deve affrontare diverse crisi, legate a problemi sulla sicurezza, sulla pressione migratoria, sulla globalizzazione, sulla digitalizzazione e, soprattutto, do-

vuti al *gap* lasciato dalla Brexit. L'UE si trova costretta, quindi, dovendo fare di più con meno risorse, a selezionare le priorità politiche comunitarie.

La Commissione europea ha già elaborato alcune importanti indicazioni a fronte del prossimo Quadro finanziario pluriennale post 2020: confermare un ruolo di primo piano per la Politica di coesione, limitando i tagli tra il 5 e il 10 per cento rispetto alla dotazione attuale, ma prevedendo un aumento del cofinanziamento nazionale a fronte della riduzione dei tassi di cofinanziamento medi europei.

È di rilevante importanza l'intervento di Nicola De Michelis, Capo gabinetto della Commissaria europea per le politiche regionali Corina Crețu. De Michelis afferma che sia lo stato di diritto, sia la solidarietà in tema d'immigrazione potranno diventare fattori incentivanti più che vere e proprie condizioni a cui collegare l'erogazione dei Fondi europei. Lo

stesso chiarisce che saranno assegnati maggiori fondi agli Stati che, come l'Italia, s'impegnano maggiormente nell'accoglienza e nell'integrazione dei rifugiati e dei richiedenti asilo.



Altre novità riguardano i criteri di assegnazione delle risorse, ha detto De Michelis, anticipando che la Commissione europea si sta orientando verso un *cocktail* di indicatori che va a integrare il parametro del reddito pro capite, in modo da rispondere al meglio alle esigenze dei territori che non sono adeguatamente rappresentati dal solo dal Prodotto interno lordo (PIL).

RZ

Festa dell'Europa 2018

Laboratori didattici, giochi, musica e divertimento: Europe Direct Vallée d'Aoste ha festeggiato il "compleanno" dell'Europa. L'evento, che ogni anno coinvolge grandi e piccini, è volto a scoprire le culture che ci circondano e ad avvicinare l'Europa ai suoi cittadini e i cittadini tra di loro.

La Festa dell'Europa è un appuntamento di portata continentale, considerato un'occasione per dar vita a iniziative che avvicinino l'Europa ai suoi cittadini e che ricreino il senso di appartenenza all'Unione europea.

La ricorrenza nasce in occasione della dichiarazione rilasciata, il 9 maggio del 1950, dall'allora Ministro degli Esteri francese, Robert Schumann, che, per evitare nuovi conflitti bellici, ha proposto la creazione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA). Da allora il 9 maggio di ogni anno si festeggia l'Europa.

Anche quest'anno il Centro Europe Direct Vallée d'Aoste, della Presidenza della Regione, ha partecipato a questa iniziativa, organizzando un evento, dedicato al grande pubblico, alla Cittadella dei giovani, ad Aosta.

Più di una semplice ricorrenza, l'evento, organizzato in collaborazione con il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta Onlus (Csv) e la Cittadella dei giovani, ha previsto un fitto programma, ricco di

intrattenimenti per ogni gusto: musica, giochi, laboratori didattici e spettacoli di magia, adatti a grandi e piccini.

Le parole d'ordine sono state cultura e Europa, anche all'insegna dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018.

Il "compleanno" europeo ha avuto inizio nel pomeriggio. Le prime attività hanno riguardato i laboratori didattici dedicati ai più piccoli, dove arte e cultura si sono incontrate. I bimbi si sono dilettrati, con entusiasmo, nella costruzione di un modellino dell'Arco d'Augusto, monumento simbolo della città di Aosta e del suo patrimonio culturale; mentre i più piccoli hanno colorato le bandierine dei paesi dell'Unione europea, in collaborazione con i ragazzi dell'Associazione Arte in Testa.

Il divertimento è proseguito all'esterno, anche grazie alla presenza del "truccabimbi" e delle sculture di palloncino e alla partecipazione dei ragazzi di *GiocAosta*, che con i loro giochi giganti e i giochi in scatola hanno proposto ai partecipanti svariate attività.

Alle 16.30 la magia ha preso il sopravvento grazie a un coinvolgente spettacolo dedicato ai bambini e alle famiglie.

Il pomeriggio era aperto anche a tutti i giovani interessati a scoprire le opportunità di impegno, formazione e lavoro nei paesi dell'Unione europea; per questo sono stati allestiti gli stand informativi di Eures, Eurodysée, Erasmus e del Servizio di volontariato europeo; oltre a quello del Centro Europe Direct Vallée d'Aoste che ha distribuito materiale informativo e gadgets riguardanti l'Europa.

L'evento si è protratto fino a sera, con uno spazio dedicato ai giovani. A partire dalle 19.00, è stato organizzato l'*Aperitandem*, aperitivo interculturale, accompagnato dalla musica del DJ set, che ha dato ai partecipanti la possibilità di approcciarsi alle lingue straniere conversando con persone madrelingua.

RZ

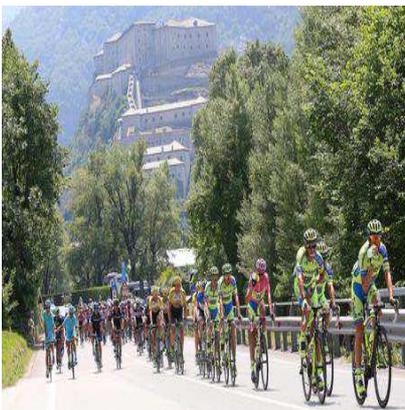
La Valle d'Aosta “apre le braccia” alla centunesima edizione del Giro d'Italia

Il Giro d'Italia diventa uno splendido evento per riscoprire e valorizzare centinaia di siti del patrimonio culturale italiano che sono stati restaurati o ricostruiti grazie al sostegno dell'Unione europea

Anche quest'anno si svolge lo storico Giro d'Italia – competizione ciclistica organizzata per la prima volta nel 1909 dalla Gazzetta dello sport - di 3.609,1 chilometri da percorrere in 21 tappe lungo le strade del nostro bellissimo paese, ricco di tradizioni di storia, arte e cultura.

Quest'anno il Giro d'Italia si tinge d'Europa. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha partecipato all'evento, per valorizzare le decine di siti naturali o artistici restaurati, valorizzati o ricostruiti grazie al sostegno dei Fondi europei.

Tra questi, in Valle d'Aosta, spicca il Forte di Bard – monumento storico restaurato



grazie anche ai finanziamenti europei stanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), nell'ambito, fra l'altro, del Programma Competitività regionale 2007/13.

I ciclisti hanno percorso le strade piemontesi per poi raggiungere il 26 maggio il territorio della Valle d'Aosta passando sotto il Forte di Bard.

Una discesa, ricca di tornanti, ha portato gli atleti verso Saint-Vincent - dove per l'occasione il Presidente della Regione ha accolto Massimo Gaudina, Capo della Rappresentanza della Commissione europea in Italia, presso la sede di Milano.

Il tempo di riprendere fiato e da Chambave ci si è imbattuti in una nuova salita al Col Saint Pantaleon; successiva discesa tutta in picchiata verso il comune di Antey-Saint-André e da qui "arrampicata" sino al traguardo di Cervinia, superando i tornanti di Val-tourneche: la 20ª tappa è

considerata una delle più impegnative.

Il camper blu della Rappresentanza della Commissione europea in Italia, che ha accompagnato il “serpentone” lungo tutto il percorso italiano del Giro, è arrivato anche in Valle d'Aosta e, con la collaborazione del Centro Europe Direct Vallée d'Aoste, ha distribuito gadgets e materiale informativo sull'Europa per informare e sensibilizzare i cittadini e gli appassionati di sport sulle politiche europee dedicate all'ambiente, allo sport, alla salute e alla mobilità sostenibile.



La Valle d'Aosta è stata, un'altra volta, la tappa di uno straordinario evento che ha garantito un puro divertimento a tutti i cittadini.

RZ

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20 – bandi in scadenza:

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA:	AREA TEMATICA	DATA DI SCADENZA	BENEFICIARI
	Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione FESR	<p>"Cofinanziamento legge regionale 6/2003 - Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane"</p>	<p>Struttura attività produttive e cooperazione Finaosta S.p.A</p>	<p>Promuovere e sostenere la realizzazione di investimenti innovativi attraverso la concessione di contributi in conto capitale.</p>	<p>AVVISO A SPORTELLO</p>	<p>Le imprese industriali ed artigiane aventi almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere progetti di investimento finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo, oppure progetti alla cui realizzazione concorrano significativamente lo sviluppo e la preindustrializzazione di uno o più brevetti o conoscenze tecniche, brevettate e non brevettate. In ogni caso, per l'acquisto di macchinari ed attrezzature viene valutato il loro grado di avanzamento tecnologico sulla base delle relative specifiche tecniche; - avere programmi di investimento che prevedono l'affidamento di commesse a Enti di ricerca e università per l'utilizzazione industriale di risultati di progetti di ricerca sviluppati al loro interno. <p>Inoltre le imprese devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere iscritte nel Registro imprese o nell'Albo degli artigiani per presentare la domanda; - operare in Valle d'Aosta con proprie unità locali (struttura anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi e funzionalmente collegati, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile all'agevolazione, dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale) per la liquidazione del contributo.
		<p>"Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta – Aiuto all'innovazione"</p>	<p>Struttura attività produttive e cooperazione Finaosta S.p.A.</p>	<p>L'azione prevede la concessione di contributi a fondo perduto alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.</p>	<p>AVVISO A SPORTELLO</p>	<p>Imprese industriali e artigiane con sede operativa in Valle d'Aosta</p>
		<p>"Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta – Locazione spazi ed erogazione servizi di base"</p>	<p>Struttura attività produttive e cooperazione Vallée d'Aoste Structure S.r.l.</p>	<p>L'azione prevede l'erogazione di contributi ad imprese innovative per il canone di locazione e la fruizione degli annessi servizi di base nell'ambito delle Pépinières di Aosta e Pont-Saint-Martin.</p>	<p>AVVISO A SPORTELLO</p>	<p>Imprese industriali ed artigiane con sede operativa in Valle d'Aosta</p>

	Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione FSE	Avviso n. 17ab "Avviso per l'occupabilità 2017/18"	Struttura politiche della formazione e dell'occupazione Autorità di gestione FSE	Le tipologie di interventi di formazione da finanziare riguarderanno: - giovani, - adulti, - migranti, - disabili, - persone in situazione di svantaggio, - iscritti all'elenco regionale degli assistenti personali.	Dal 3 settembre al 15 ottobre 2018	http://www.regione.vda.it/lavoro/fondosociale_europeo/Inviti_e_Avvisi_pubblici_FSE/avvisoo_ccupabilita_i.aspx
		Avviso n. 16ab "Accrescimento delle competenze della forza lavoro azioni di formazione continua 2017/2018" Schede azione cod. occ.10402.16ab.0 e occ.10402.16ab.1	Struttura politiche della formazione e dell'occupazione Autorità di gestione FSE	L'avviso pubblico intende promuovere ed agevolare la realizzazione di interventi formativi nelle imprese, con particolare attenzione alle PMI, finalizzati all'accrescimento delle competenze della forza lavoro.	31 luglio 2018 20 settembre 2018 29 novembre 2018 31 dicembre 2018	http://www.regione.vda.it/lavoro/fondosociale_europeo/Inviti_e_Avvisi_pubblici_FSE/avviso_f_ormazione_continua_i.aspx
		Avviso n. 18AB "Incentivi alle piccole e medie imprese a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018/2020"	Struttura Politiche del lavoro	L'Avviso mette a disposizione contributi, in De Minimis, alle piccole e medie imprese con una sede operativa/locale sul territorio della Regione Valle d'Aosta per: 1. l'assunzione a tempo indeterminato di soggetti: a. iscritti disoccupati ai Centri per l'impiego da almeno sei mesi, b. disoccupati che abbiano compiuto i 50 anni di età, c. persone cui manchino cinque anni alla pensione di anzianità o vecchiaia, 2. per la trasformazione di contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato in favore di personale alle proprie dipendenze	- 30/03/2020	Piccole e medie imprese aventi una sede operativa/locale sul territorio della Regione Valle d'Aosta che nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2019 hanno incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato

	<p>Programma di Sviluppo rurale</p>	<p>MISURE STRUTTURALI</p>	<p>Autorità di Gestione del PSR 14/20 – Politiche regionali di sviluppo rurale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" <ul style="list-style-type: none"> ➤ Intervento 3.1.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" 	<p>31/10/2018</p>	<p>Agricoltori attivi che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità.</p>
				<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" <ul style="list-style-type: none"> ➤ Intervento 3.1.1 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" 	<p>28/09/2018</p>	<p>Associazioni di produttori coinvolti in una o più regimi di qualità previsti dall'intervento 3.1</p>
				<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" <ul style="list-style-type: none"> ➤ Intervento 4.1.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" 	<p>29/09/2018</p>	<p>Agricoltori in forma singola o associata</p>
				<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" <ul style="list-style-type: none"> ➤ Intervento 6.4.1 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" 	<p>01/06/2018</p>	<p>Agricoltori in forma singola o associata o loro coadiuvanti famigliari</p>

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA



CEF – Meccanismo per Collegare l'Europa	23
COSME	25
Erasmus+	26
Europa Creativa	28
Programma EaSI Occupazione affari sociali e inclusione	29
ORIZZONTE 2020 – H2020.....	30
Programma Diritti, uguaglianza, cittadinanza.....	34
Programma giustizia.....	35
Programma LIFE	36
Politica Regionale	38

CEF – Meccanismo per Collegare l'Europa

Obiettivi e azioni del Programma:

Il CEF - Connecting Europe Facility / Meccanismo per Collegare l'Europa è uno strumento di finanziamento dell'Unione Europea con l'obiettivo di promuovere la crescita, l'occupazione e la competitività mediante investimenti mirati alle infrastrutture a livello europeo. Questo programma supporta lo sviluppo di reti transeuropee di alta qualità, sostenibili e interconnesse in modo efficiente nel settore dei trasporti, dell'energia e dei servizi digitali.

Il CEF è suddiviso in 3 settori:

CEF Energia
CEF Telecom
CEF Trasporto

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
<i>CEF Telecom</i>			
15/03/2018	15/06/2018	WIFI4EU CALL (WIFI4EU-2017-1)	€ 17.745.000
03/05/2018	18/09/2018	CEF-TC-2018-2: Traduzione automatica	€ 5.000.000
03/05/2018	18/09/2018	CEF-TC-2018-2: Consegna elettronica	€ 500.000
03/05/2018	18/09/2018	CEF-TC-2018-2: fatturazione elettronica	€ 5.000.000
03/05/2018	15/11/2018	CEF-TC-2018-5: dati aperti e pubblici (incluso HPC)	€ 18.500.000
16/05/2018	22/11/2018	CEF-TC-2018-3: sicurezza informatica	€ 13.000.000

06/2018	11/2018	CEF-TC-2018-4: salute telematica	€ 5.000.000
06/2018	11/2018	CEF-TC-2018-4: approvvigionamento elettronico	€ 3.000.000
06/2018	11/2018	CEF-TC-2018-4: risoluzione delle dispute online	€ 400.000
06/2018	11/2018	CEF-TC-2018-4: portale elettronico della giustizia europea	€ 4.000.000

CEF Trasporto

17/05/2018	24/10/2018	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale di assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — Settore trasporti per il periodo 2014-2020	450.000.000€
------------	------------	---	--------------

Per maggiori informazioni:

[Sito web CEF](#)

[Programma CEF – Inviti a presentare proposte](#)

COSME

Obiettivi e azioni del Programma:

COSME – Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, con un budget di € 2.3 mld, ha l'obiettivo di supportare le PMI nell'ottenimento di finanziamenti, nell'accesso ai mercati, nel supporto agli imprenditori e nel creare condizioni favorevoli per l'avvio di nuove imprese e per la crescita.

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
luglio 2018	Pre-info	Informazione preventiva relativa alla pubblicazione di un invito a presentare proposte per lo sviluppo e la promozione di prodotti tematici turistici transnazionali (GRO/SME/18/C/06)	€ 2.000.000
10/05/2018	02/08/2018	293/G/GRO/PPA/18/10482: accelerare la modernizzazione industriale attraverso il sostegno alla stampa 3D	€ 800.000

Per maggiori informazioni:

[Sito web COSME – Inviti a presentare proposte](#)

Erasmus+

Obiettivi e azioni del Programma:

Erasmus+ è il programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Il programma finanzia borse di studio per studenti (tra i 13 e i 30 anni), insegnanti, formatori e apprendisti che avranno l'opportunità di svolgere un periodo di formazione in un altro Stato Membro dell'Unione.

Il progetto Erasmus Plus è suddiviso in tre azioni chiave:

Azione Chiave 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione Chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

Azione Chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche

Azioni Jean Monnet

Azioni nel settore dello sport

Per maggiori informazioni:

[Sito web del Programma Erasmus+](#)

[EACEA – Erasmus+](#)

[Erasmus+ - Inviti a presentare proposte](#)

Pubblic.

Scadenza

Elenco bandi aperti

Budget

25/10/2017

[EAC/A05/2017 Invito a presentare proposte 2018 Programma Erasmus+ Azione chiave 1](#)

€ 2 490,9 milioni

04/10/2018

Mobilità individuale nel settore della gioventù

04/10/2018

Partenariati strategici nel settore della gioventù

[Azione chiave 3](#)

04/10/2018

Incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

Europa Creativa

Obiettivi e azioni del Programma:

Il Programma Europa Creativa, con un budget di € 1.46 mld, ha l'obiettivo di rafforzare il settore culturale e creativo dell'Europa. In particolare, si occupa di salvaguardare e promuovere la diversità e la ricchezza linguistica e culturale europea, contribuire agli obiettivi per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, aiutare i settori culturali e creativi ad adattarsi all'era digitale e alla globalizzazione ed aprirsi a nuove opportunità internazionali, ai mercati e al pubblico.

Europa Creativa è composta dai sottoprogrammi:

Sottoprogramma Cultura

Sottoprogramma MEDIA

Sezione transettoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo, data support, piloting)

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
20/03/2018	31/05/2018	EACEA/06/2018: Sostegno alle reti di sale cinematografiche "Cinema Networks"	€ 10.900.000
05/10/2017	14/06/2018	EACEA/12/2017: sostegno alla distribuzione di film non-nazionali - distribuzione sistema selettivo	€ 9.750.000
28/04/2017	01/08/2018	EACEA/18/2016: Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali –La Distribuzione. Sistema Cinema Automatico	€20.200.000
18/05/2018	27/09/2018	EACEA/18/2018 - Bando in attuazione dell'Azione preparatoria "Music Moves Europe": sostegno allo sviluppo di un programma di formazione per giovani professionisti del settore musicale	€ 550.000
16/06/2017	03/10/2018	EACEA/01/2017 Distribuzione e sostegno agenti di vendita	€ 2.600.000

Per maggiori informazioni:

[Sito web del Programma Europa Creativa](#)

[Europa Creativa – Inviti a presentare proposte](#)

Programma EaSI Occupazione affari sociali e inclusione

Obiettivi e azioni del Programma:

Il Programma EaSI – Occupazione e Innovazione Sociale, con un budget totale di EUR 919 469 000, finanzia progetti volti a promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità, a garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa, a combattere l'emarginazione e la povertà e a migliorare le condizioni di lavoro

EaSI è costituito da tre assi: *Asse PROGRESS - Asse EURES - Asse microfinanziamenti e imprenditoria sociale*

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
21/03/2018	01/06/2018	EaSI – VP/2018/006 Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese	€ 7.106.000
29/03/2018	06/06/2018	EaSI VP/2018/011 - Distacco dei lavoratori: migliorare la cooperazione amministrativa e l'accesso all'informazione	€ 3.000.000
08/03/2018	13/06/2018	EaSI VP/2018/012 – Attività nel campo del lavoro non dichiarato	€ 2 447 622
16/04/2018	15/06/2018	EaSI - VP/2018/004 – Migliorare le competenze nel campo delle relazioni industriali	€ 4 292 250
28/04/201	25/06/2018	EaSI – EURES VP/2018/007 Partenariati transfrontalieri e sostegno alla cooperazione sulla mobilità all'interno dell'UE per i paesi SEE e parti sociali	€ 6.923.523
07/05/2018	30/06/2018	EaSI – VP/2018/013 Promozione di cooperative di lavoro domestico e schemi di voucher di servizio	€ 700.000
15/05/2018	06/07/2018	EaSI - VP/2018/008 - Supporto per l'implementazione di valutazioni delle competenze nell'implementazione di “Percorso di rinforzo delle competenze”	€ 1.500.000
18/04/2018	19/07/2018	EaSI VP/2018/010 – Piano pilota d'azione comune per il Fondo Sociale Europeo	€ 2 300 000

Per maggiori informazioni:

[Sito internet bandi](#)

[Sito web DG Occupazione, affari sociali e inclusione](#)

ORIZZONTE 2020 – H2020

Obiettivi e azioni del Programma:

Il Programma dell'UE per la ricerca scientifica e l'innovazione Orizzonte 2020 ha un budget di quasi € 80 mld e l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca o azioni volti ad assicurare la diffusione della scienza di alto livello, la rimozione degli ostacoli all'innovazione e la cooperazione tra il settore pubblico e privato.

Orizzonte 2020 è articolato in 3 Pilastri:

Eccellenza Scientifica: garantire una ricerca costante per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine

Leadership Industriale: promuovere grandi investimenti nelle tecnologie industriali, incentivare il potenziale di crescita delle aziende europee mediante finanziamenti adeguati, aiutare le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale

Sfide Sociali: riunire risorse e conoscenze da diversi settori, tecnologie e discipline, fra cui le scienze sociali e umanistiche

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
07/11/2017	18/10/2018 16/03/2019	INNOSUP-05-2018-2020 Apprendimento tra pari per le agenzie di innovazione	
15/03/2018	14/06/2018 11/12/2018	H2020-JTI-IMI2-2018-14-TWO-STAGE	€ 167.277.360
22/02/2018	21/06/2018	2020-EUROPEAN-I-CAPITAL-PRIZE-2018: premio del capitale europeo dell'innovazione (icapital)	€ 1.500.000
31/10/2017	28/06/2018	H2020-NMBP-ST-IND-2018-2020: sostenibilità industriale – I scadenza	€ 79.000.000
12/01/2018	12/07/2018	EIT KICS CALL 2018	
12/04/2018	12/07/2018	H2020-CS2-CFP08-2018-01 : Clean sky 2 invito a presentare proposte 08	€ 70.600.000
27/11/2017	31/07/2018	Horizon Premi Migliorare la mobilità per gli anziani	€ 2 000 000

11/04/2018	06/09/2018	H2020-BBI-JTI-2018	€ 115.000.000
06/09/2017	11/09/2018	ERC-POC Proof of Concept Grant sostegno finanziario al fine di favorire il passaggio dai risultati della ricerca al mercato	€ 20.000.000
18/04/2018	11/09/2018	PowerWaterPrize-01-2017 Premio europeo per il controllo innovativo dell'acqua	€ 2.000.000
05/07/2016	26/09/2018	LCE-Prize-PhotovoltaicsHistory-01-2016 Premi di incentivo 2016 – Il FOTOVOLTAICO incontra la storia premio Horizon per impianto fotovoltaico integrato nella zone urbane storiche protette	€ 750.000
27/10/2017	15/11/2018	H2020-WIDESPREAD-2018-2020 inviti a presentare proposte "diffusione dell'eccellenza e ampliamento della partecipazione".	
30/11/2017	06/09/2018	H2020-JTI-IMI2-2017-13-TWO-STAGE "sfide per la società - Innovative Medicine Initiative - II scadenza	€ 223.050.000
27/10/2017	11/09/2018	H2020-RUR-2018-2020 bandi per l'azione "sfide per la società - rinascita rurale" - II scadenza	€ 52.426.739
27/10/2017	11/09/2018	"Sicurezza alimentare sostenibile" - II scadenza	
27/11/2017	13/09/2018	INNOSUP-01-2018-2020 Sviluppo di nuove catene del valore industriali sfruttando il potenziale innovativo delle PMI – II scadenza	
07/11/2017	13/09/2018	INNOSUP-06-2018 Sostegno alla sperimentazione nelle agenzie dell'innovazione – II scadenza	
26/04/2018	20/09/2018	H2020-ECSEL-2018-1-IA-TWO-STAGE	€ 110.000.000
08/08/2016	26/09/2018	Horizon premio: - photovoltaics meets history	€ 750.000
26/07/2018	14/11/2018	H2020-ICT-2018-2020: tecnologie dell'informazione e della comunicazione – I scadenza	€ 232.000.000
15/05/2018	15/11/2018	WIDESPREAD-02-2018: supporto a JPI Urban Europe	€ 1.500.000
15/05/2018	15/11/2018	WIDESPREAD-03-2018: gemellaggio	€ 30.000.000
26/07/2018	15/11/2018	WIDESPREAD-04-2019: cattedre ERA	€ 30.000.000
23/05/2017	27/11/2018	H2020-TACTILEPRIZE-2017 Premio induzione: dispositivi tattili per gli ipovedenti	€ 3.000.000
27/10/2017	21/01/2019	H2020-RUR-2018-2020 bandi per l'azione "sfide per la società - rinascita rurale" - III scadenza	€ 52.426.739
16/10/2018	22/01/2019	H2020-NMBP-TR-IND-2018-2020: trasformare l'industria europea – I scadenza	€ 31.000.000
16/10/2018	22/01/2019	H2020-NMBP-TO-IND-2018-2020: fondamenti per l'industria di domani - I scadenza	€ 50.000.000

27/11/2017	23/01/2019	<u>"Sicurezza alimentare sostenibile" - III scadenza</u>	
16/10/2018	23/01/2019	<u>H2020-RUR-2018-2020: rinascimento rurale – I scadenza</u>	€ 124.000.000
16/10/2018	21/02/2019	<u>H2020-NMBP-TR-IND-2018-2020: trasformare l'industria europea – II scadenza</u>	€ 106.600.000
16/10/2017	21/02/2019	<u>H2020-NMBP-ST-IND-2018-2020: sostenibilità industriale - II scadenza</u>	€ 152.200.000
27/12/2017	28/02/2019	<u>H2020 Sfide per la società Premio per l'innovazione sociale in Europa</u>	€ 2.000.000
27/10/2017	20/03/2019	<u>INFRAIA-01-2018-2019: INFRASUPP-01-2018-2019 "sostegno alla cooperazione internazionale e alla politica" - II scadenza</u>	
27/10/2017	20/03/2019	<u>INFRAIA-01-2018-2019 bando per l'apertura e integrazione delle infrastrutture di ricerca di interesse europeo" - II scadenza</u>	€ 101,500,000
14/11/2018	20/03/2019	<u>INFRASUPP-01-2018-2019: misure politiche e di cooperazione internazionale per le infrastrutture di ricerca</u>	€27.000.000
16/10/2018	28/03/2019	<u>H2020-ICT-2018-2020: tecnologie dell'informazione e della comunicazione – II scadenza</u>	€ 452.000.000
05/07/2016	03/04/2019	<u>Premio Horizon di cogenerazione installazione (CHP) in un ospedale utilizzando il 100% fonti di energia rinnovabile LCE-Prize-RenewableHospital-01-2016</u>	€ 1.000.000
05/07/2016	03/04/2019	<u>LCE-Prize-CO2Reuse-01-2016 Riutilizzo di Co2 in prodotti innovativi</u>	€ 1.500.000
08/08/2016	03/04/2019	<u>Horizon premio – Low carbon hospital</u>	€ 1.000.000
08/08/2016	06/04/2019	<u>Horizon premio – CO2 reuse</u>	€ 1.500.000
04/12/2018	24/04/2019	<u>H2020-LC-GV-2018-2019-2020 building a low-carbon, climate resilient future: green vehicles</u>	€ 78.000.000
04/12/2018	24/04/2019	<u>H2020-DT-ART-2018-2019-2020 Digitalizzazione e trasformazione dell'industria e dei servizi europei: trasporto stradale automatizzato</u>	€ 38.000.000
16/10/2018	24/04/2019	<u>H2020-NMBP-TR-IND-2018-2020: trasformare l'industria europea – III scadenza</u>	€ 10.000.000
20/04/2016	20/08/2019	<u>H2020-FutureEnginePrize-2016</u>	€ 3.500.000
16/10/2018	03/09/2019	<u>H2020-NMBP-TR-IND-2018-2020: trasformare l'industria europea – IIII scadenza</u>	€ 20.400.000
16/10/2018	03/09/2018	<u>H2020-NMBP-TO-IND-2018-2020: fondamenti per l'industria di domani - II scadenza</u>	€ 37.800.000
16/10/2018	03/09/2019	<u>H2020-NMBP-ST-IND-2018-2020: sostenibilità industriale - III scadenza</u>	€ 83.560.000

27/11/2017	04/09/2019	<u>"Sicurezza alimentare sostenibile" - IV scadenza</u>	
16/10/2018	04/09/2019	<u>H2020-RUR-2018-2020: rinascimento rurale – II scadenza</u>	€ 124.000.000
19/04/2017	11/09/2018	<u>H2020-POWERWATERPRIZE-2017 Premio di induzione: monitoraggio delle infrastrutture che gestiscono le acque</u>	€ 2.000.000
30/11/2017	15/01/2020	<u>H2020-HUMANITARIANAID-EICPRIZE-2020 : premio EIC Horizon per "l'alta tecnologia conveniente per l'aiuto umanitario"</u>	€ 5.000.000
26/04/2018	01/09/2010	<u>H2020-EPIDEMICS-EICPRIZE-2020: PREMIO HORIZON EIC PER l'avviso anticipato di epidemie</u>	€ 5.000.000
27/10/2017	27/10/2020	<u>EIC-FTI-2018-2020: Fast Track to Innovation (FTI).</u>	
28/02/2018	04/11/2020	<u>EIC-SMEInst-2018-2020: strumento PMI</u>	
22/02/2018	17/12/2020	<u>Batteries-EICPrize-2018 - Premio per batterie innovative dei veicoli elettrici</u>	€ 10.000.000

Per maggiori informazioni:

[Sito web del Programma Orizzonte2020](#)

[Orizzonte 2020 – Inviti a presentare proposte](#)

Programma Diritti, uguaglianza, cittadinanza

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
30/01/2018	31/05/2018	REC-RCHI-PROF-AG-2018: Invito a presentare proposte sul rafforzamento delle capacità nel settore dei diritti del bambino	€ 4.000.000
08/03/2018	19/06/2018	REC-RGEN-WWLB-AG-2018 Invito aperto a presentare proposte per affrontare: A) pari partecipazione di donne e uomini nelle sedi pubbliche, in posizioni di leadership in politica e nel settore delle imprese; B) sostenere le autorità pubbliche e la società civile in relazione al "Nuovo inizio per sostenere l'equilibrio tra vita privata e lavoro per genitori e accompagnatori"	€ 3.700.000
25/04/2018	27/09/2018	REC-RRAC-HATE-AG-2018 Invito ristretto a presentare proposte per le autorità pubbliche per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i reati di odio e di incitamento all'odio	€ 1.500.000
12/06/2018	08/11/2018	REC-RDIS-NRCP-AG-2018 Invito ristretto a presentare proposte per sostenere le National Platforms per l'integrazione dei Rom	€ 1.000.000
17/05/2018	09/10/2018	REC-RDIS-DISC-AG-2018 Invito a presentare proposte a sostegno di progetti nazionali o transnazionali in materia di non discriminazione e integrazione dei Rom	€ 3.600.000
25/04/2018	04/10/2018	REC-RRAC-RACI-AG-2018 Invito a presentare proposte per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza	€ 4.000.000
25/04/2018	11/10/2018	REC-RRAC-ONLINE-AG-2018 Invito a presentare proposte per monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online	€ 1.500.000
08/03/2018	13/11/2018	REC-RDAP-GBV-AG-2018 Invito a presentare proposte per prevenire e combattere la violenza e la violenza di genere contro i bambini	€ 13.300.000

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/index.html#c,calls=hasForthcomingTopics/t/true/1/1/0/default-group&hasOpenTopics/t/true/1/1/0/default-group&allClosedTopics/t/true/0/1/0/default-group&+PublicationDateLong/asc>

Programma giustizia

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
06/03/2018	07/06/2018	<u>JUST-JCOO-EJN-AG-2018 Chiamata ristretta ai membri della rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale e alle autorità nazionali, tribunali e associazioni professionali</u>	€ 1.240.000
07/03/2018	19/06/2018	<u>JUST-JCOO-AG-2018 Invito a presentare proposte per sovvenzioni di azioni a sostegno di progetti transnazionali per promuovere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale</u>	€ 2.900.000
17/05/2018	19/09/2018	<u>JUST-JACC-AG-2018 Invito a presentare proposte per sovvenzioni di azioni a sostegno di progetti transnazionali per rafforzare i diritti delle persone sospettate o accusate di reato e dei diritti delle vittime di reato</u>	€ 4.600.000
05/06/2018	16/10/2018	<u>JUST-JACC-EJU-AG-2018 Sovvenzioni per azioni a sostegno di progetti di giustizia elettronica nazionali o transnazionali</u>	€ 2.200.000
14/07/2018	25/10/2018	<u>JUST-JTRA-EJTR-AG-2018 Sovvenzioni per azioni a sostegno di progetti transnazionali di formazione giudiziaria in materia di diritto civile, diritto penale o diritti fondamentali</u>	€ 5.350.000

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/just/index.html#c,calls=hasForthcomingTopics/t/true/1/1/0/default-group&hasOpenTopics/t/true/1/1/0/default-group&allClosedTopics/t/true/0/1/0/default-group&+PublicationDateLong/asc>

Programma LIFE

È stato pubblicato il programma di lavoro pluriennale LIFE per il periodo 2018-2020. Il contributo finanziario è fissato a € 1.657.063.000. In particolare, un importo totale di € 1.243.817.750 è destinato al sottoprogramma Ambiente («Ambiente e uso efficiente delle risorse», «Natura e biodiversità», «Governance e informazione in materia ambientale», Corpo europeo di solidarietà – contributo del sottoprogramma LIFE Ambiente) e un importo totale di € 413.245.250 è destinato al sottoprogramma Azione per il clima («Mitigazione dei cambiamenti climatici», «Adattamento ai cambiamenti climatici», «Governance e informazione in materia di clima», Corpo europeo di solidarietà – contributo del sottoprogramma LIFE Azione per il clima).

Nel programma sono state annunciate alcune novità. La più rilevante riguarda la semplificazione delle procedure di selezione per quanto riguarda il sottoprogramma Ambiente, che si svolgeranno in due fasi. Questo cambiamento mira a semplificare i passaggi amministrativi e a fornire un risparmio di tempo per i candidati.

LIFE è suddiviso in due sottoprogrammi:

Sottoprogramma Ambiente

Sottoprogramma Clima

LIFE 2018 - Inviti a presentare proposte di finanziamento per finanziare i "progetti tradizionali" nell'ambito del sottoprogramma LIFE per l'ambiente e del sottoprogramma LIFE per l'azione per il clima – Climate Action € 1,6 mld

Sottoprogramma Clima

Progetti tradizionali

18/04/2018	12/09/2018	LIFE – Mitigazione del cambiamento climatico	€ 1,2 mld
		LIFE – Adattamento al cambiamento climatico	
		LIFE – Governance e informazioni sul clima	

Sottoprogramma Ambiente

Progetti tradizionali

18/04/2018	31/01/2019	LIFE – Natura e Biodiversità	€ 413.245.250
		LIFE – Ambiente ed efficienza delle risorse	

LIFE – Governance e informazioni sull’ambiente

Progetti Integrati Clima/Ambiente

18/04/2018 14/03/2019 Progetti integrati Clima/Ambiente

Progetti Assistenza tecnica

6/04/2018 8/06/2018 Progetti assistenza tecnica

Progetti preparatori

18/04/2018 20/09/2018 Progetti preparatori per l’Ambiente

Programma di lavoro pluriennale LIFE 2018-2020

Novità programma LIFE

Politica Regionale

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
14/05/2018	28/06/2015	<u>Invito a presentare proposte «Sostegno a misure di informazione relative alla politica di coesione dell'UE»</u>	€ 5.000.000



Registrazione al Tribunale di Aosta

N. 4 del 6 aprile 2007

Direttore responsabile

Sandra Bovo

Hanno collaborato a questo numero

Rossano Balagna, Antonella Cisco, Enrico Di Martino, Nicole Dujany, Simone Gamba, Lara Gullone, Enrico Mattei, Paolo Vigon, Refka Zaidi.

Per la sezione Europe Direct

Pina Romeo

Editore

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 – 11100 Aosta

Immagini

Mediateca UE, archivio Amministrazione regionale



**VALLÉE
D'AOSTE**



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta